

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese» del Paese, CANTARO

LE CREAZIONI

Le continue oscillazioni dei governi balcanici

La guerra europea si ripercuote ogni giorno più negli stati balcanici... ed è questo ciò che è più curioso...

La guerra europea si ripercuote ogni giorno più negli stati balcanici... ed è questo ciò che è più curioso...

Toscana, Puglia, ecc.) parrebbe di no, ma limitando per ora il confronto alla nostra Provincia troviamo che vino e latte non sono in antitesi fra loro...

da Palmanova
Orario automobilistico
Col 1 novembre 1914 andrà in vigore l'orario invernale del servizio automobilistico Palmanova-Udine...

da Cividale
Per i disoccupati
Ieri in Municipio si è riunita la commissione pro disoccupati la quale ha stabilito di distribuire ai più bisognosi sussidi da prelevarsi sul fondo all'opere raccolte...

da Meduno
La mostra bovina
ancora rimandata
Per la seconda volta la mostra bovina, causa la torrenziale pioggia, si dovrebbe rimandare.

da Vito d'Asio
Sussidio al Comune
Su proposta del Ministro dei lavori Pubblici è stato concesso un sussidio di L. 10.000 al nostro Comune per i lavori di riparazione delle strade.

da Sacile
Abilitati all'insegnamento
In seguito alla prova di lezione pratica sostenuta in questa sessione dalle classi di tirocinio annesse alla R. Scuola Normale promossa i signori: Adolfo Adolfo - Rocco Domenico - Ruzza Giacomo - Soubia Giovanni - Vriz Luigi, vennero abilitati all'insegnamento elementare.

da Codroipo
Consiglio Comunale
Oggi ebbe luogo l'annunciata seduta del nostro Comune.

da Pordenone
UN GROSSO FURTO
Stanotte audaci ladri penetrarono nel negozio dell'orologiaio Picolin Antonio in corso Garibaldi, e vi rubarono una poltiglia d'orologi del valore complessivo di L. 500 circa.

da Spilimbergo
Il nuovo orario postale
Con domenica ventura, che si aprirà al pubblico la linea Spilimbergo-Gemona anche l'ufficio postale come i treni, cambierà orario nella distribuzione della mattina. La posta quindi verrà distribuita alle ore 9 e un quarto anziché alle ore 11 e mezzo come oggi.

La nostra Marina

ieri, nelle acque di Taranto, il Re ha passato in rivista la nostra armata navale, modesta per qualità e quantità di navi...

Nella creazione del suo nuovo materiale navale, la Francia procede rapidamente e con metodo; si ispira ad idee proprie e non è la pedissequa imitatrice di quello che fanno l'Inghilterra, la Germania e gli Stati Uniti.

Table with 3 columns: Spesa ordinaria, Spesa straordinaria, Totale. Rows for 1909-10, 1910-11, 1911-12.

La difesa dei torroni
Il prefetto di Udine ha omologato la costituzione del Consorzio di difesa dei torroni...

La difesa dei torroni
Il prefetto di Udine ha omologato la costituzione del Consorzio di difesa dei torroni...

La difesa dei torroni
Il prefetto di Udine ha omologato la costituzione del Consorzio di difesa dei torroni...

La difesa dei torroni
Il prefetto di Udine ha omologato la costituzione del Consorzio di difesa dei torroni...

La difesa dei torroni
Il prefetto di Udine ha omologato la costituzione del Consorzio di difesa dei torroni...

La difesa dei torroni
Il prefetto di Udine ha omologato la costituzione del Consorzio di difesa dei torroni...

La difesa dei torroni
Il prefetto di Udine ha omologato la costituzione del Consorzio di difesa dei torroni...

La difesa dei torroni
Il prefetto di Udine ha omologato la costituzione del Consorzio di difesa dei torroni...

La difesa dei torroni
Il prefetto di Udine ha omologato la costituzione del Consorzio di difesa dei torroni...

La difesa dei torroni
Il prefetto di Udine ha omologato la costituzione del Consorzio di difesa dei torroni...

La difesa dei torroni
Il prefetto di Udine ha omologato la costituzione del Consorzio di difesa dei torroni...

Notizie dal Friuli

La esportazione del fieno
avvolutamente vietata
Il ministero delle finanze comunica: L'esportazione del fieno in vietata con regio decreto l. agosto scorso...

IL DRAGOMANNO.
Si noti ancora un fatto: potrebbe prender forza tanto in Bulgaria che in Rumenia, il desiderio di cercare una intesa con la Turchia...

L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA SI RACCOMANDA MALGRADO LA GUERRA
Una istituzione internazionale che resiste agli effetti disgregatori della guerra è l'Istituto internazionale d'agricoltura...

Vino e latte
I paesi eminentemente vinicoli sono suscettibili di un'abbondante produzione di latte? A prima vista, e prendendo ad esempio le zone italiane grandi produttrici di uva (Piemonte,...

Cronaca Cittadina

In pensiero patriottico - Alla Camera di Commercio

La seduta di ieri
Diamo qui il resoconto ufficiale della seduta di ieri della Camera di Commercio:

Presenti: Mompurgo, presidente — Agnoli — Cocco — Corradini — Carli — De Marchi — De Rosa — Luzzatto — Pico — Piuosi — Rizzo — Rizzoni — Saraffi — Spezzani — Valenzin — Vancelli — Vecier. — Il presidente ha presieduto la seduta, presenziando un numero di tre giorni, per giustificati motivi, ai consiglieri Laocini, Minoli, Orter, Quirini, Rossetti.

Il Presidente commemora il compianto cav. Luciano Calvani ed esprime voti per la salute del consigliere Orter. Agnoli deplora che una Camera di commercio italiana all'estero, dimenticando i doveri della neutralità, abbia dato il proprio consenso a pubblicazioni tendenziose sulla guerra. Propone di richiamare su questi fatti l'attenzione dell'Unione delle Camere di commercio italiane.

Il Presidente si riserva di esaminare i fatti denunciati dopo di che provvederà ben volentieri nel senso della raccomandazione.

Agnoli si dichiara soddisfatto. Viene rieletto il consigliere Muzzati a far parte per il nuovo biennio, del Consiglio direttivo della Scuola serale di contabilità in Udine.

E' costituita, con i consiglieri Pico, Piuosi e Valenzin, la Commissione per la formazione del Ruolo dei Periti commerciali e industriali.

Presente il cav. dott. Federico Farlati, Procuratore del Re, la Camera consente nelle proposte della propria Commissione, e approva, per l'anno 1914, le liste dei propri elettori, in numero di 7088, con un aumento di 471 elettori.

Cocco legge la relazione della Commissione di finanze e, in conformità alle proposte, la Camera delibera, tenuto conto della crisi economica, di ridurre da dieci a nove decimi la tassa camerale del 1915, di iscrivere la somma di lire 3800 per le elezioni, di mantenere inalterato il contributo di lire 7689 per le scuole, e per le istituzioni utili al commercio e alle industrie e di iscrivere il settemila contributo di lire mille per l'Esposizione regionale del 1916.

La Camera approva, in ordine di giorno, l'art. 10 della legge sulla revisione generale dei libri da razza adibiti alla montatura pubblica nei Mandamenti di S. Vito all'Agliamento, Pordenone, Aviano e Scile e avrà luogo nei giorni, ore e località seguenti:

16 Novembre 1914: A San Vito (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per San Vito, Casarsa, Zoppola, (Braidà Corderi).

A Cordovado (sul piazzale del mercato alle ore 3 pom.) — per Corjovada, Moreano, Sesto al Reghena.

17 Novembre 1914: A Azzano D'Adda (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per Azzano, Guione, Pravidomoni, Passano e Fiume Veneto.

A Pordenone (sul piazzale del mercato alle ore 3 pom.) — per Pordenone, Gordenone, Valtenoncello, Forcia e Zoppola.

18 Novembre 1914: A Scile (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per Scile, Fontanafredda e Caneva.

A Prata (sul piazzale del Municipio alle ore 3 pom.) — per Prata e Brugnera.

19 Novembre 1914: Ad Aviano (sul piazzale maggiore alle ore 2 pom.) — per Aviano, Budoia, Polcenigo, Roveredo, San Quirino, e Montebelluna.

La revisione generale dei libri da razza adibiti alla montatura pubblica nei Mandamenti di S. Vito all'Agliamento, Pordenone, Aviano e Scile avrà luogo nei giorni, ore e località seguenti:

16 Novembre 1914: A San Vito (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per San Vito, Casarsa, Zoppola, (Braidà Corderi).

A Cordovado (sul piazzale del mercato alle ore 3 pom.) — per Corjovada, Moreano, Sesto al Reghena.

17 Novembre 1914: A Azzano D'Adda (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per Azzano, Guione, Pravidomoni, Passano e Fiume Veneto.

A Pordenone (sul piazzale del mercato alle ore 3 pom.) — per Pordenone, Gordenone, Valtenoncello, Forcia e Zoppola.

18 Novembre 1914: A Scile (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per Scile, Fontanafredda e Caneva.

A Prata (sul piazzale del Municipio alle ore 3 pom.) — per Prata e Brugnera.

19 Novembre 1914: Ad Aviano (sul piazzale maggiore alle ore 2 pom.) — per Aviano, Budoia, Polcenigo, Roveredo, San Quirino, e Montebelluna.

La revisione generale dei libri da razza adibiti alla montatura pubblica nei Mandamenti di S. Vito all'Agliamento, Pordenone, Aviano e Scile avrà luogo nei giorni, ore e località seguenti:

16 Novembre 1914: A San Vito (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per San Vito, Casarsa, Zoppola, (Braidà Corderi).

A Cordovado (sul piazzale del mercato alle ore 3 pom.) — per Corjovada, Moreano, Sesto al Reghena.

17 Novembre 1914: A Azzano D'Adda (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per Azzano, Guione, Pravidomoni, Passano e Fiume Veneto.

A Pordenone (sul piazzale del mercato alle ore 3 pom.) — per Pordenone, Gordenone, Valtenoncello, Forcia e Zoppola.

18 Novembre 1914: A Scile (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per Scile, Fontanafredda e Caneva.

A Prata (sul piazzale del Municipio alle ore 3 pom.) — per Prata e Brugnera.

19 Novembre 1914: Ad Aviano (sul piazzale maggiore alle ore 2 pom.) — per Aviano, Budoia, Polcenigo, Roveredo, San Quirino, e Montebelluna.

costruire delle navi armate con soli sei cannoni da 381 collocati in due torri triple, ma dotate di una velocità di almeno 30 miglia. Non si sarebbe superate le 24.000 tonnellate. Ad ogni modo quello che è fatto: l'essenziale è che la costruzione delle quattro unità tipo «Oristano» proceda alla maggior velocità possibile, senza ulteriori tergiversazioni e senza esagitare nuove modifiche che si tradurrebbero in altra perdita di tempo. Nell'opera dell'ammiraglio Viale, ministro della marina, abbiamo la più incondizionata fiducia. Che gli si appia finalmente concretare quel programma navale a lunga scadenza che nessun ministro, dopo Benedetto Brin, ha saputo concepire e volere.

Lorenzo D'Adda

Rubrica commerciale

Fallimenti

E' stato dichiarato il fallimento di Fressolo negoziante di chiacchiette in piazza V. E. di Udine a sua domanda Giudice delegato avv. Turobetti. Curatore provvisorio avv. G. Conti. Prima adunanza 12 novembre, Chiusura verificata crediti 2 dicembre.

Fu pure dichiarato il fallimento di Fabria Giuseppe Giuseppe e Pietro fu Antonio e Zabella Giuditta fu Valente commercianti in vino e colonie a Ravarotta. Giudice delegato avv. Riepi; curatore provvisorio avv. A. Morosi di Latisana. Prima adunanza 13 novembre ore 2 pomeridiane. Chiusura verificata crediti 7 dicembre.

I cambi
Roma 30 — Parigi denaro 10338 lettera 10407 — Londra denaro 2603 lettera 2617 — Berlino denaro 11760 lettera 11850 — Vienna denaro 9378 lettera 9464 — N.Y. York denaro 533 lettera 541 — Buenos Ayres denaro 208 lettera 210 — Svizzera denaro 10289 lettera 10284.

Cambio medio: Franco 10372 e mezzo — Sterlina 2610 — Marchi 108050 — Corona 9437 — Dollari 587 — Pesos Carta 209.

Esempi buoni e... cattivi

Il sig. Giuseppe Ridoni pubblica nel «Viaggiatore di Commercio» una lettera di cui diamo un cenno:

«Ho letto sul N. 26 del nostro giornale 17 ottobre 1914 l'articolo «Esempio Nobilissimo» a proposito della Ditta Inglesse I. et A. Hillman di Dudley nei suoi rapporti col rappresentante sig. Giuseppe Melanotte ed abbaierà sia abbaierà doloroso dover riconoscere per buoni esempi all'estero non può non risultare la differenza fra questo trattamento e quanto qui vi è concesso. «Aldina, osserva, non è un uomo, è un prete di crisi cagnoni della guerra. Nei giorni scorsi trovandomi in Piemonte vidi qualche circolare di Ditta milanese, specie per articoli di gomma accessori per biciclette ecc. portanti la data della prima metà d'agosto. Con queste circolari la Casa avvertivano i loro personali produttori, e più specialmente i viaggiatori, che in causa della crisi d'affari provocata dallo scoppio della guerra avevano deciso (oltre l'aumento delle merci del 20 per cento mi pare) di ridurre il loro stipendio del 50 per cento e di diminuire la diaria. Nel caso ciò non convenisse al personale si riteneva senz'altro licenziato. Era qui nulla da dire perchè ogni azienda deve provvedere ai suoi interessi come meglio crede.

«Ma quello che è straordinario è che io considero un vero eroismo di circostanza diverse le cifre d'affari e d'incassi fu poi maggiore dei periodi corrispondenti in altra epoca. Ma vi vado di chi fu la crisi allora se non del povero viaggiatore che fu privato del 50 per cento del suo guadagno? E così poi abbiamo una serie di eroismi...»

Contratti di farina di granone norano stornato dalle Diste fornitrici per mancanza d'importazione del grano dall'estero. Ma dal momento che il nostro raccolto fu buono non ci sarebbe ragione. La risposta è che il sindaco di Genova ha deciso così. Una Società Americana di petrolio e benzina aspetta alla lettera i suoi contratti di grossi rivenditori approfittano gridare alla crisi e raddoppiano il prezzo della benzina e così via si potrebbe citare fatti innumerevoli.

«Su questi importantissimi argomenti vorrei sentire il vostro giornale. Pubblichiamo, azioni legali, tanto momento si può organizzare per frenare gli abusi almeno quelli che si riferiscono direttamente sul la pelle dei viaggiatori.

«Maudo un saluto devoto all'on. Maffioli — atendo sentirci alla Camera sul contratto d'impiego — sarebbe doloroso che fosse assente quando alla Camera discuteranno l'argomento. Forse questa lettera mi procurerà qualche biasimo; si faccia almeno buon viso al sincero interesse per la nostra Unione, che l'ha ispirata.

«Grazie a lei e con tutta stima mi creda.

Libri, giornali riviste

«I pesci fuori d'acqua», di Marino Moretti

Benché questo non sia tempo di novelle, crediamo tuttavia che il leggere qualcosa, in ore di tregua, possa essere un piacevole antidoto alla lettura farraginosa delle notizie di guerra. Tanto più piacevole in quanto si tratta di un nuovo libro di Marino Moretti, uno degli scrittori giovani che più meritatamente si sono affermati in questi anni, e che divide la sua attività letteraria tra la prosa, la quale ha in lui uno dei suoi cultori più sinceri e più delicati, e la novellistica, a cui ha dato gioielli di verità e di finezza. Questo suo nuovo volume (Milano, Treves) ha un titolo curioso: «I pesci fuori d'acqua». Curioso, ma non improprio; giacché i protagonisti della maggior parte di questi racconti sono uomini di sperduti in un mondo che pare non essere il loro, oppressi, per lo più dalla materialità, dalla grossolanità e dalla tumultuosità della vita. E' un timido il piccolo Giannino della novella «La perla», al quale la vita riserva indubbiamente altre e più amare ingiustizie di quella da lui patita per opera della donna presso cui l'ha condotta a dozzina in città; è un timido il povero Marchese delle «Operette», che si incammina per pietà della più brutta delle coriste; e così è un timido quello che Ghigo della novella «Economia» glielto di montagna presso gente modesta e rispetta di borsa e di agate, più che altro per non far la fatica di vivere tutti i dodici mesi dell'anno tra la dissipata grandezza del suo mondo. E' l'azione tenue, condotta con mano leggera, con gioiosa scioltezza, assume un'altra un significato profondo, per questo contrasto tra la creatura e l'ambiente. Che cosa poi costituisce il maggior pregio? Il fascino delle scene del Moretti sono i particolari studiati e minuziosi con arte finissima sono le sfumature di una psicologia attenta e profonda, sono le grazie, uno stile semplice, ma non disadorno e di una lingua ricca senza sovrabbondanze e senza affettazioni. Un valdiero di fantasia ineccepibile, osservatore innamorato della vita vede la realtà con occhi di bontà.

La Guida artistica di Udine e suo Distretto

più bella, completa e organica pubblicazione del genere, compilata da G. Bragato, con 80 illustrazioni e produzioni le opere d'arte più insigni del Distretto di Udine, legata in broccato con artistica copertina in tricolore L. 2.

Una offerta di un'automobile ambulanza

Il Cav. G. B. Volpe ha voluto aggiungere alle sue benemeranze la soddisfazione di compiere in questo momento un atto il cui significato obbliga all'incondizionata ammirazione: con pensiero patriottico ed umanitario egli ha messo a disposizione dell'Autorità militare in caso di mobilitazione dell'Esercito una automobile ambulanza la cui carrozzeria fu appositamente costruita per sua iniziativa e guida nella stessa fabbrica Volpe dagli operai suoi, abitanti e affaccendamenti condotti nel lavoro non lieve né facile dalla direzione tecnica dello stabilimento. Abbiamo visitato, gentilmente invitati, la bella automobile ambulanza; di chassis di una Fiat 20 HP sorregge una cassa grigia distinta nel suo interno in due camere, ciascuna capace di due barelle portaferti. L'interno tutta d'una laccatura speciale e ad angoli tondi, ricavato dal sistema di lavorazione del legno curvato, consente la perfetta lavatura e disinfezione degli ambienti.

Tutto lo scheletro è con doppia rivestitura in pinoagosto compensato, mezzo efficacissimo per isolare l'ambiente, non facendo sentire gli sbalzi di temperatura.

Le barelle con fondo elastico tessuto in canna di ferro, fonde che toglie l'inconveniente delle fosse facilmente prodotte nelle tele, scorrono su rotaie. La capacità è di quattro feriti gravi, mentre nei posti a sedere davanti al telaio possono prendere posto l'automobilista ed il sanitario, e sull'ampia predella posteriore sono due sedili porta feriti. Capacità numerica che può essere naturalmente aumentata dalle circostanze. Un buon finto e completo armamentario medico riposto in ben ricavate ed isolate cassette da tutto il materiale necessario alle prime medicazioni. Tutti i materiali e ogni della croce rossa sono regolamentari e ben indicati, compreso una grande croce sul coperto, che a rendere per legge di umanità rimane il veicolo dalle offese di cui dispone la moderna aviazione.

L'offerta del cav. Volpe venne accolta con riconoscenza dall'Autorità militare ed il veicolo resterà a disposizione della prima Divisione di Cavalleria «Friuli». La Commissione Sanitaria Militare si è pronunciata favorevolmente, e si auspica che i suoi concetti che essa ispira ha dichiarato che se l'esempio del cav. Volpe potesse trovare degli imitatori, la grave questione del pronto e pratico trasporto dei feriti in guerra sarebbe assai bene risolta.

Il tenente generale comandante la Divisione comm. Pirozzi, il maggiore gen. Lini Natoli, il capo di Stato Maggiore, il colonnello medico dott. Sanguineti, il capitano Taccuoli presero l'altro in consegna. L'automobile ambulanza esprimendo la loro ammirazione e riconoscenza al cav. Volpe, esultamenti conformati ieri dal Prefetto comm. Luzzatto in nome del Governatore.

All'elenco di tutte le Autorità militari e locali certamente la ostentazione per mezzo della stampa italiana il proprio, ed al cav. Volpe si esprimono sensi di riconoscenza. Che un tale atto possa profondamente esaltare la coscienza patriottica di tutti, disponendoli a così entusiasti ed opportunamente operare.

Una visita ai nostri defunti.

Questo tema parlerà il giorno 1. L. Laia il 31 sera, alle ore 8, nella Cappella Evangelica, Via Mercato Vecchio 45. Ingresso libero a tutti.

Revisione generale dei libri da razza

La revisione generale dei libri da razza adibiti alla montatura pubblica nei Mandamenti di S. Vito all'Agliamento, Pordenone, Aviano e Scile avrà luogo nei giorni, ore e località seguenti:

16 Novembre 1914: A San Vito (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per San Vito, Casarsa, Zoppola, (Braidà Corderi).

A Cordovado (sul piazzale del mercato alle ore 3 pom.) — per Corjovada, Moreano, Sesto al Reghena.

17 Novembre 1914: A Azzano D'Adda (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per Azzano, Guione, Pravidomoni, Passano e Fiume Veneto.

A Pordenone (sul piazzale del mercato alle ore 3 pom.) — per Pordenone, Gordenone, Valtenoncello, Forcia e Zoppola.

18 Novembre 1914: A Scile (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per Scile, Fontanafredda e Caneva.

A Prata (sul piazzale del Municipio alle ore 3 pom.) — per Prata e Brugnera.

19 Novembre 1914: Ad Aviano (sul piazzale maggiore alle ore 2 pom.) — per Aviano, Budoia, Polcenigo, Roveredo, San Quirino, e Montebelluna.

La revisione generale dei libri da razza adibiti alla montatura pubblica nei Mandamenti di S. Vito all'Agliamento, Pordenone, Aviano e Scile avrà luogo nei giorni, ore e località seguenti:

16 Novembre 1914: A San Vito (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per San Vito, Casarsa, Zoppola, (Braidà Corderi).

A Cordovado (sul piazzale del mercato alle ore 3 pom.) — per Corjovada, Moreano, Sesto al Reghena.

17 Novembre 1914: A Azzano D'Adda (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per Azzano, Guione, Pravidomoni, Passano e Fiume Veneto.

A Pordenone (sul piazzale del mercato alle ore 3 pom.) — per Pordenone, Gordenone, Valtenoncello, Forcia e Zoppola.

18 Novembre 1914: A Scile (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per Scile, Fontanafredda e Caneva.

A Prata (sul piazzale del Municipio alle ore 3 pom.) — per Prata e Brugnera.

19 Novembre 1914: Ad Aviano (sul piazzale maggiore alle ore 2 pom.) — per Aviano, Budoia, Polcenigo, Roveredo, San Quirino, e Montebelluna.

La revisione generale dei libri da razza adibiti alla montatura pubblica nei Mandamenti di S. Vito all'Agliamento, Pordenone, Aviano e Scile avrà luogo nei giorni, ore e località seguenti:

16 Novembre 1914: A San Vito (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per San Vito, Casarsa, Zoppola, (Braidà Corderi).

A Cordovado (sul piazzale del mercato alle ore 3 pom.) — per Corjovada, Moreano, Sesto al Reghena.

17 Novembre 1914: A Azzano D'Adda (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per Azzano, Guione, Pravidomoni, Passano e Fiume Veneto.

A Pordenone (sul piazzale del mercato alle ore 3 pom.) — per Pordenone, Gordenone, Valtenoncello, Forcia e Zoppola.

18 Novembre 1914: A Scile (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per Scile, Fontanafredda e Caneva.

A Prata (sul piazzale del Municipio alle ore 3 pom.) — per Prata e Brugnera.

19 Novembre 1914: Ad Aviano (sul piazzale maggiore alle ore 2 pom.) — per Aviano, Budoia, Polcenigo, Roveredo, San Quirino, e Montebelluna.

La revisione generale dei libri da razza adibiti alla montatura pubblica nei Mandamenti di S. Vito all'Agliamento, Pordenone, Aviano e Scile avrà luogo nei giorni, ore e località seguenti:

16 Novembre 1914: A San Vito (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per San Vito, Casarsa, Zoppola, (Braidà Corderi).

A Cordovado (sul piazzale del mercato alle ore 3 pom.) — per Corjovada, Moreano, Sesto al Reghena.

17 Novembre 1914: A Azzano D'Adda (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per Azzano, Guione, Pravidomoni, Passano e Fiume Veneto.

A Pordenone (sul piazzale del mercato alle ore 3 pom.) — per Pordenone, Gordenone, Valtenoncello, Forcia e Zoppola.

18 Novembre 1914: A Scile (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per Scile, Fontanafredda e Caneva.

A Prata (sul piazzale del Municipio alle ore 3 pom.) — per Prata e Brugnera.

19 Novembre 1914: Ad Aviano (sul piazzale maggiore alle ore 2 pom.) — per Aviano, Budoia, Polcenigo, Roveredo, San Quirino, e Montebelluna.

La revisione generale dei libri da razza adibiti alla montatura pubblica nei Mandamenti di S. Vito all'Agliamento, Pordenone, Aviano e Scile avrà luogo nei giorni, ore e località seguenti:

16 Novembre 1914: A San Vito (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per San Vito, Casarsa, Zoppola, (Braidà Corderi).

A Cordovado (sul piazzale del mercato alle ore 3 pom.) — per Corjovada, Moreano, Sesto al Reghena.

17 Novembre 1914: A Azzano D'Adda (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per Azzano, Guione, Pravidomoni, Passano e Fiume Veneto.

A Pordenone (sul piazzale del mercato alle ore 3 pom.) — per Pordenone, Gordenone, Valtenoncello, Forcia e Zoppola.

18 Novembre 1914: A Scile (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per Scile, Fontanafredda e Caneva.

A Prata (sul piazzale del Municipio alle ore 3 pom.) — per Prata e Brugnera.

19 Novembre 1914: Ad Aviano (sul piazzale maggiore alle ore 2 pom.) — per Aviano, Budoia, Polcenigo, Roveredo, San Quirino, e Montebelluna.

La revisione generale dei libri da razza adibiti alla montatura pubblica nei Mandamenti di S. Vito all'Agliamento, Pordenone, Aviano e Scile avrà luogo nei giorni, ore e località seguenti:

16 Novembre 1914: A San Vito (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per San Vito, Casarsa, Zoppola, (Braidà Corderi).

A Cordovado (sul piazzale del mercato alle ore 3 pom.) — per Corjovada, Moreano, Sesto al Reghena.

17 Novembre 1914: A Azzano D'Adda (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) — per Azzano, Guione, Pravidomoni, Passano e Fiume Veneto.

Alessandro Dumas

Vent'anni dopo

seguito dei TRE MOSCHETTIERI

Tacete, tacete, Porthos! gridò d'Artagnan con moto d'impazienza; non mi richiamate ad una rievocazione che da ieri in poi mi teneva di cattivissimo umore. — Bisogna andarsene, continuò il superbo signore di Bracieux; essi crederebbero che noi avessimo avuto paura. Eh, caro amico, abbiamo affrontato iniquamente uomini sulla pubblica strada, non affronteremo due amici sulla Piazza Reale? — Sì, si disse d'Artagnan, lo so; ma essi hanno abbracciato il partito dei principi senza prevenirci: Athos e Aramis mi fecero un tiro che mi mette in apprensione: ieri abbiamo scoperto la verità. A che serve andar ad apprendere oggi qualche altra cosa? — Diffidate dunque realmente disse Porthos. — Di Aramis sì, dacché si fece frate. Non vi potete figurare ciò che è diventato. Egli non vede che la strada che deve condurlo al vescovato, e con lui prenderci se si d'identificare in no-

tra antica affoziosa. — Per parte d'Aramis è tutt'altra cosa, rispose Porthos, e ciò non sorprenderebbe ma pure — il signor di Bracieux può forse tentare di farsi arrestare. — Bah! egli si tenerà nelle mani e di lassù liberi d'altronde stiamo in guardia, armati e condurranno Planchet colla sua carabina. — Planchet è frondista, disse d'Artagnan. — Al diavolo le guerre civili! riprese Porthos; non si può contare che sopra i loro amici, né sopra i loro staffieri. Oh, se fosse il povero Mousqueton! eccome uno che non mi abbandonerebbe giammai! — Sì, Planchet che sarete ricco. Eh, mio caro, non sono le guerre civili che si dividono; si è che ciascuno di noi non ha più vent'anni, e gli siano generosi del nostro gioventù scomparvero, per far luogo alle brighe dell'interesse, al sogno della ambizione, ai consigli dell'egoismo. Sì, avete ragione, andiamo, Porthos, ma bene armati. Nel facendo, direbbero che abbiamo avuto paura. — Oia, Planchet disse d'Artagnan. — Si presentò Planchet. — Fate iniegliare i cavalli e prendete la vostra carabina. — Ma, signore, contro chi andiamo presentemente? — Non andiamo contro alcuno, rispose d'Artagnan; è una semplice precauzione nel caso che fossimo attaccati. — Sapete, o signore, che hanno voluto uccidere quei buoni consiglieri Bracieux, il padre del popolo? — Ah! davvero! disse il guascone. — Sì, ma ne fu ben vendicato, perchè fu portato a casa sulle braccia dal popolo. Da ieri in poi la sua casa è zeppa di gente. Ricevette la visita del Coadjutore, di monsignor di Longueville e del principe de Gondy. Madame di Chevreuse e madama di Vendôme, si sono iscritte nella sua anticamera, ed ora quando vorrà... — Ebbene, quando vorrà... — Planchet si pose a contare una stornata frondista. — Non mi stupisco più, disse sottovoce d'Artagnan a Porthos, che il Mazarino avesse per ferito che fosse stato annientato del tutto questo signore consigliere. — Compranderete dunque, riprese Planchet, che se fosse per qualche intrapresa simile a quella che hanno tramata contro il signor Bracieux, che mi ordinate di prendere la

Rivoluzionari da «Quarta pagina»

Fra le tante risorse di cui dispongono i socialisti rivoluzionari d'Italia, per elevare e diffondere sempre più il verbo socialista, rigenerare dell'umidità e specifico per tutti i mali, oltre le barricate, ce n'è una che merita di essere rilevata, cioè la quarta pagina dell'organo magno «Avanti!» nella quale si legge a grossi caratteri il seguente avviso:

«Tutti i compagni, tutte le Aziende Cooperative, Industriali e Commerciali, le Associazioni economiche e le Amministrazioni Comunali che sono sulla nostra direttiva devono preferire nei loro acquisti la ditta che fanno la pubblicità sull'«Avanti!»». Proletari di tutto il mondo che vi trovate sulle direttive dei socialisti sono imperato, siete dunque avvisati! Volete la salute? Bene!... la quarta pagina dell'«Avanti!» e non badate se nello stesso numero del vostro giornale, in seconda pagina ad esempio, qualche ditta commerciale od industriale è combattuta di eccessivo sfruttamento della vostra classe!

Sono creature queste da lasciarsi alle zecche borghesi! Piuttosto, saltate l'articolo e ricorrete senz'altro alla quarta pagina! La troverete indicata le vere direttive del vostro partito «ad un tanto la linea o spazio di linea!»

E se quella tale ditta si serve appunto, per la propria reclame, della quarta pagina dell'«Avanti!» e nei vostri quotidiani rapporti essa vi scruta più di ogni altra, non ci badate!

Se siete su quelle famose direttive obudite un oculo e ricorrete senz'altro ad essa per fare le vostre provviste, e latevi sfruttare per la seconda volta, a nome e gloria del socialismo rivoluzionario; di quello stesso il quale nella sua alta saggezza trova il tempo per scegliere i mezzi più efficaci onde rimettere in funzione l'ancorosa calceasta dai socialisti francesi, serbi ecc. (che da tre mesi si trovano a noi tranne a diffondere il proprio nome) e di provvedere contemporaneamente al miglioramento paterno dell'«Avanti!» invitando a tutti i compagni «che sono sulla stessa direttiva» magari la cura della pariglia Valda, anche se loro occorre queste Marchesini, oppure di ricorrere al costoso estratto di uame Liebig pure non avendo che il mezzo di acquistare un modestissimo e proletario dado «Brodo Mazoni».

Teatro Sociale - Nuovo Cine

Questa sera spettacolo di attrazione. Oltre al programma cinematografico si produrrà un numero di varietà importante: IL GERCHIO DELLA MORTE eseguito dai ciclisti Fratelli Dada.

Si tratta di esercizi emozionanti che richiedono molta sudata negli esecutori e che strappano l'applauso al pubblico.

Il programma del cinematografo consiste nel dramma poliziesco a forti tinte: Le avventure del Poliziotto Lector e della commedia brillante La riconoscenza di Willy.

L'accompagnamento d'orchestra. L'attesamento incomincia alle ore 18.

Teatro Sociale - «OMERTÀ»

«Omertà» del cav. G. Polver rappresentata ieri sera dalla compagnia di Giovanni Grassano, ha avuto dal pubblico accoglienze lottissime.

Il dramma si svolge con molta vigoria e con notevole sapienza dell'effetto scenico una feroce trama di delitto e di passione.

Uno dei lati — il più brutale il meno bello, del carattere e dei costumi del popolo siciliano è messo in luce in Omertà con grande efficacia.

Ciò non vuol dire che in esso vibrata intera l'anima della Sicilia, la dolce anima geografica che dava alle lettere la poesia indimenticabile dei Moli, l'anima eroica che dava all'Italia tanti insigni esempi di sacrificio e di nobiltà.

Ma questo è certo più un difetto del genere che dal dramma singolo nel quale l'autore ha pur cercato di dar vita ad una nobile figura di donna.

Il cav. Polver ha con esso data indubbia prova di ingegno non comune: ci auguriamo fervidamente che egli possa tentare più alti voli un eguale successo.

Giovanni Grassano ebbe ieri sera accenti di grande efficacia; la Balerietti impersonò assai efficacemente la sua parte — forse la più debole del dramma — il sig. Quaratarone diede molto rilievo alla triste figura di don Totò, e nella forte scena dell'ultimo atto fu efficacissimo.

Ma' to bene tutti gli altri.

L'autore che assisteva alla recita da un palco fu lungamente applaudito.

La compagnia Calabresi-Sabatini-Ferraro

Il 6 corrente inizierà la compagnia Calabresi-Sabatini-Ferraro.

Si darà «La Fiammata», «Oriente», «I due laconi» e la «Presidentessa».